COMITATO QUARTIERE ANNUNZIATA

VERBALE ASSEMBLEA QUARTIERE ANNUNZIATA DEL 06.10.2015

Il giorno 06 ottobre 2015, alle ore 21.00, presso il Centro Polifunzionale di Via dei Pioppi, si è svolta l’Assemblea di Quartiere per discutere il seguente O.d.g.:

1. Caserma carabinieri;
2. Ex Scuola Elementare di Via Lepanto;
3. Varie ed eventuali.

Sono assenti ingiustificati i delegati Ramacciato Valentina e Sandro Sacchini , che non hanno preavvisato per assenza.

Tra cittadini è presente anche la Sig.ra Patrizia Casaccia, presidente titolare, ufficialmente assente per problemi personali.

Sono presenti delegati rappresentanti del Comitato del Quartiere Lido.

I cittadini presenti sono circa 100 tra cui alcuni Consiglieri Comunali, di maggioranza e minoranza: Filipponi, Antelli, Arboretti.

La vicesindaco e Assessore alla P.I Nausicaa Cameli e l’Assessore ai LL.PP. Nello Di Giacinto sono presenti quali invitati per i problemi relativi all’ex Scuola elementare di Via Lepanto e per quelli della Scuola Materna di Via Mattarella.

Il Presidente f.f. Promenzio, da inizio ai lavori alle ore 21.10., comunicando il rinvio della discussione del primo punto all’O.d.g. in quanto il Sindaco non poteva essere presente per precedenti impegni e per avere ricevuto l’invito con poco anticipo.

Il giorno prima, durante un contatto telefonico, il Sindaco aveva fatto presente al Presidente Promenzio la necessità e la volontà di essere presente nella discussione dell’argomento caserma carabinieri e aveva chiesto cortesemente il rinvio della discussione.

Ritenute più che valide le motivazioni alla base della richiesta, il Presidente Promenzio accettava la richiesta e con il Sindaco concordava di rinviare la discussione dell’argomento alla successiva assemblea del 03 novembre p.v.

Il Presidente procede alla seconda comunicazione riguardante il comportamento della delegata Silvana Pizi che non si attiene al regolamento, divulgando, tramite face book, notizie non veritiere riguardanti l’avviso relativo alla convocazione dell’Assemblea.  
In seno al Comitato, la delegata Pizi Silvana, non ha alcuna competenza in fatto di comunicazione.

La Sig.ra Pizi, non nuova a comportamenti del genere, durante l’ultima seduta del Comitato di Quartiere presieduta dalla Presidente titolare, Patrizia Casaccia, si era formalmente impegnata ad astenersi dal postare notizie che con i lavori del Comitato non avevano nulla a che fare e a causare,di fatto, un grave danno di immagine al Comitato stesso e agli altri delegati.

Il Presidente chiede scusa a tutti i cittadini del quartiere per tali incresciosi comportamenti e per le non condivisibili notizie che la Sig. Pizi continua divulgare, pur essendosi impegnata ad astenersi, e senza nessuna forma di consenso che la autorizzi a tale esercizio.

Alcuni dei presenti hanno chiesto che il dibattito sulla caserma si svolgesse comunque, criticando l’assenza del Sindaco.

In particolare sono intervenuti:

* **Vincenzo Rosci** secondo il quale sarebbe opportuno che sulla caserma si svolgesse una assemblea con la presenza di tutti i Comitati di Quartieri in carica.
* **Patrizia Casaccia**, intervenendo, contro la decisione del Presidente f.f. che aveva comunicato il rinvio della discussione sul punto, ritiene che anche se il punto è rinviato, un minimo di discussione si può fare ugualmente, vanificando, di fatto, la comunicazione e la decisione del Presidente f.f., oltre che la richiesta del Sindaco riguardante il rinvio del punto.
* **Antonio De Vincentis** che, dopo avere affermato che i problemi riguardanti il comportamento della delegata Pizi Silvana sono un fatto interno al comitato e che vanno risolti in quella sede, si chiede: caserma dei carabinieri in Piazza dalla Chiesa o vicino agli alloggi dei carabinieri all’Annunziata? Si decise a suo tempo di farla vicino agli alloggi sia come deterrente, sia per motivi logistici;
* Il consigliere di minoranza **Dott. F. Arboretti**, nel suo intervento, afferma che il Sindaco non ha informato di nulla i cittadini in merito alla caserma e che procede alla soluzione del problema in autonomia. Dichiara che sono venti anni che il problema caserma si trascina e che l’Associazione Politica che rappresenta da più tempo sostiene un progetto di riqualificazione della Piazza Dalla Chiesa e dell’edificio del mercato coperto. Secondo tale progetto tutta la piazza andrebbe riqualificata. Al piano terra del mercato coperto andrebbero sistemati i posti per la vendita da parte dei contadini dei propri prodotti agricoli; mentre i piani superiori dovrebbero essere destinati ai giovani per una sorta di cittadella. Dopo essere stato più volte richiamato alla brevità d’intervento conclude dicendo che la caserma dei carabinieri deve essere fatta dove già da tempo è stato stabilito e che l’Associazione Politica che rappresenta si interesserà del problema ( caserma e mercato coperto ) in un incontro con i cittadini che si terrà al Kursaal il giorno 17 ottobre p.v.
* Il Presidente f.f. **Promenzio**, rivolgendosi al Dott. Arboretti gli chiede: “ quale interlocutore le dovrebbe rispondere ora, visto che il Sindaco non è presente?”, a dimostrazione della validità della scelta di rinviare il punto, senza ricevere risposta.
* **Patrizia Casaccia**, intervenendo nuovamente, chiede all’Assessore ai LL.PP. quale può essere il costo della caserma.
* L’Assessore, rispondendo alla domanda, riferisce che per la ristrutturazione della parte rettangolare del mercato coperto la spesa ammonterebbe indicativamente a 500.000,00 Euro; mentre per una caserma ex novo, la spesa potrebbe arrivare a circa 1.300.000,00 Euro.

Si passa al secondo punto dell’O.d.g. riguardante l’ex scuola di Via Lepanto.

Il Presidente f.f. , introducendo il punto, fa presente che per la Città circolano voci di una presunta vendita già avvenuta dell’edificio scolastico dismesso e di uno scambio, anche questo secondo voci già avvenuto, di tutta l’area della ex scuola, con gli acquirenti della ex scuola elementare Acquaviva.

Ascoltata la risposta dell’Assessore Di Giacinto che ha escluso ogni vendita o scambio dell’area e dell’edificio in argomento, il Presidente dell’assemblea invita la delegata Martina Leone a comunicare alla stessa quanto di sua conoscenza in proposito

La delegata **Martina Leone** dichiara di avere ricevuto ufficialmente la proposta di un privato, il **Sig. Vincenzo De Santi**s, che finanzierebbe, da solo o con altri, la spesa per l’abbattimento e la successiva trasformazione di tutta l’area in parco pubblico, a condizione che l’Amministrazione vincoli per sempre l’area a parco senza modificarne in futuro la destinazione d’uso.

I finanziatori richiederebbero il recupero degli inerti derivanti dall’abbattimento dell’edificio.

**Antonio De Vincentis** si dice contrario a che sia un privato a finanziare e operare l’abbattimento dell’ex edificio scolastico perché, secondo lui, “ è il comune che si deve muovere” :

Il Presidente dell’Assemblea mette ai voti la proposta del **Sig. Vincenzo De Santis** e il mandato al Comitato di portare avanti il progetto di demolizione dell’edificio e realizzazione del parco pubblico..

Esito della votazione:

Votanti 32

favorevoli 31;

Contrari 1;

Astenuti 0.

L’Assessore **Di Giacinto** si dice disponibile a che l’Amministrazione quantifichi con maggiore esattezza la spesa occorrente per l’abbattimento e la trasformazione dell’area in parco. I cittadini presenti, con il risultato della votazione sopra riportato, danno mandato al Comitato di Quartiere di portare avanti la proposta, mediante contatti con l’Assessore **Di Giacinto** e i tecnici comunali.

Il Presidente, rivolgendosi ai due Assessori, avanza la richiesta di ampliamento del parco di pertinenza della Scuola Materna di Via Mattarella, in considerazione del fatto che la costruzione di due aule lo ha ridotto in modo considerevole.

Entrambi si dicono disponibili a impegnarsi a che il giardino in argomento venga ampliato.

Nella discussione dell’ultimo punto, varie ed eventuali, intervegono:

**Marco Calevecchia** che segnala problemi di :

1. pulizia in Via Bologna e Via Simoncini che sarebbero trascurate dagli operatori della Eco.te.di;
2. sicurezza per quanto riguarda i dossi artificiali non a norma per mancanza di segnalazione notturna;
3. Pulizia di tombini e caditoie dei sottopassi prima che arrivino le piogge.

**Carlo Forti** segnala che sarebbe necessario nel quartiere rifare le strisce pedonali.

**Arch. Attilio Falchi**, Amministratore del Centro Commerciali “ I Portici “, dichiara la disponibilità a concorrere alle spese per la sistemazione dei marciapiede deformati dalle radici dei pini e si farebbero carico della sistemazione delle rampe di accesso.

L’Assessore **Di Giacinto** dichiara che gli uffici comunali interessati stanno trovando dei fondi per tali lavori.

**Giuseppe D’Angelo** segnalala necessità di installare dei pali per evitare che le persone passino attraverso lo spartitraffico davanti al Centro Commerciale “ I Portici “.

L’Assessore Di Giacinto si dice disponibile a effettuare un sopralluogo il giorno dopo, per vedere il da farsi.

**Vincenzo Rosci** chiede che l’assemblea del 3 novembre p.v. venga fatta con la presenza di tutti i Comitati di quartiere attualmente operanti in città.

Il Sig. **Pasquale Ortolani** riferisce che la stessa mattina sono iniziati i lavori per le riparazioni al tetto, per l’eliminazione delle infiltrazioni d’acqua piovana e fa anche presente all’Assessore Di Giacinto b che il giardino di pertinenza del Centro Polifunzionale è ricoperto di erbe infestanti che ne compromettono l’immagine e il decoro. Chiede che venga fatto lo sfalcio delle stesse.

La stessa richiesta è sostenuta dalla Sig.ra **Maria Giorgini.**

L’Arch. Falchi accenna al trasloco degli uffici dell’INPS e suggerisce l’arrivo di qualche ufficio comunale nei locali che l’INPS lascerà liberi.

Alle ore 22,30, non essendoci altri punti da discutere, la seduta viene tolta.

Il Presidente f.f.

Segretario verbalizzante

**Pietro Promenzio**